

**ETTORE MAJORANA FOUNDATION AND
CENTRE FOR SCIENTIFIC CULTURE**

*TO PAY A PERMANENT TRIBUTE TO GALILEO GALILEI, FOUNDER OF MODERN SCIENCE
AND TO ENRICO FERMI, "THE ITALIAN NAVIGATOR", FATHER OF THE WEAK FORCES*



CORSO DI FORMAZIONE

Il paziente immigrato dall'emergenza alla routine

Latina 17-18 aprile 2008

La Medicina delle Migrazioni: *le norme*

*Salvatore Geraci
Area Sanitaria Caritas di Roma
Società Italiana di Medicina delle Migrazioni*



Il principio ispiratore

Va sottolineato come, unico fra tutti, l'Art. 32 della nostra Costituzione (1947), che rappresenta la Fonte di Diritto primario, parli di diritti dell' *'individuo'* e non del *'cittadino'*.

"La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti.

Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge.

La legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana".



Diritto di
I generazione

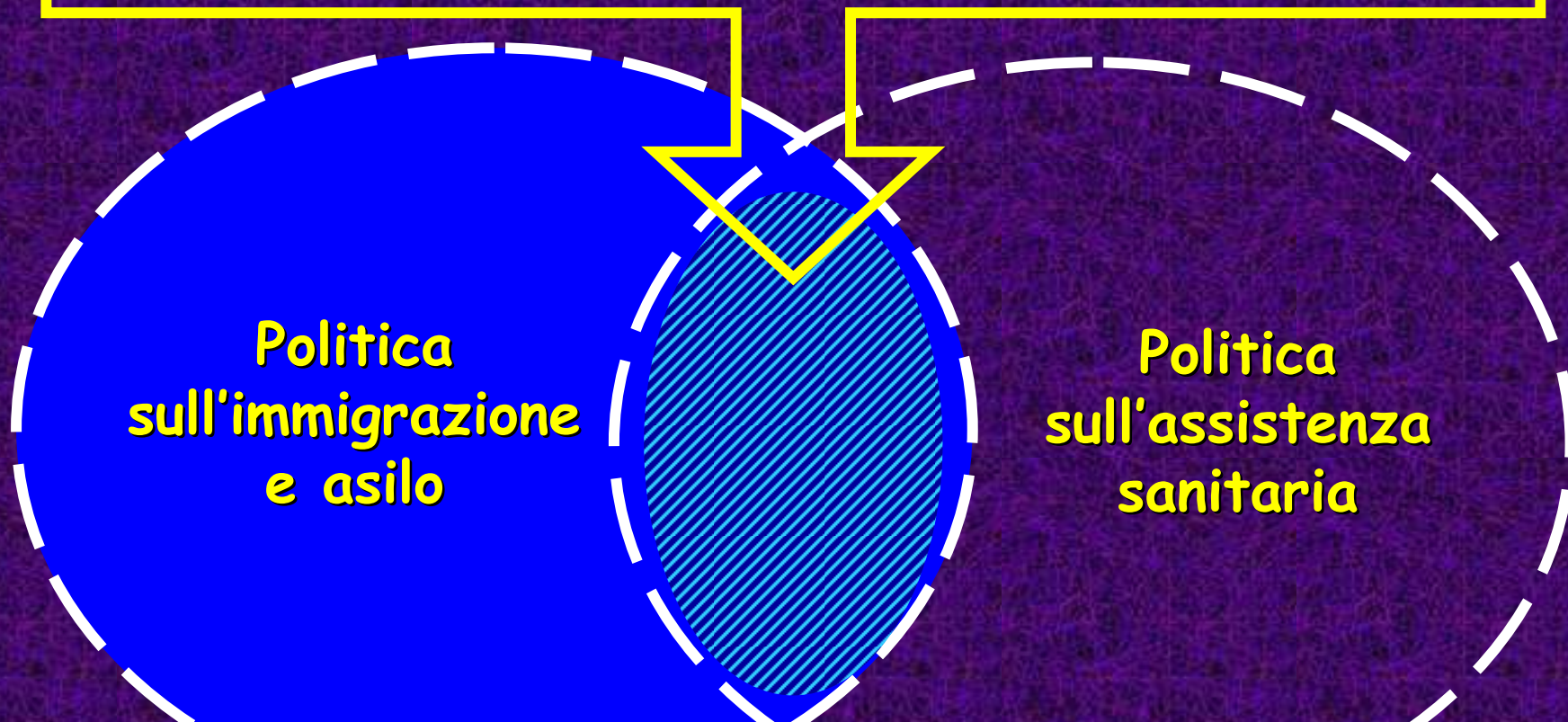
Diritto di
II generazione

Diritto alla assistenza sanitaria
Organizzazione dell'assistenza
Legge 833 del 1978
Istituzione del SSN

Il passaggio dal Diritto enunciato alla quotidianità è condizionato da vari fattori: ... situazioni socio-economiche, scelte politiche-programmatiche, capacità di organizzazione dei cittadini per dar voce ai propri diritti, ...

Immigrazione & salute

POLITICHE PER LA SALUTE DEGLI IMMIGRATI



... lavoro, alloggio, sicurezza sociale, cittadinanza, rappresentanza, ...



Immigrazione & salute

POLITICHE PER LA SALUTE DEGLI IMMIGRATI

Politica
sull'immigrazione
e asilo

Legislazione "esclusiva"

Politica
sull'assistenza
sanitaria

Legislazione "concorrente"



PERCHE'?

**Norme per l'assistenza sanitaria
per tutti gli immigrati presenti**

MOTIVAZIONI ETICHE



**POLITICA SANITARIA INTELLIGENTE
(miglioramento salute individuale e collettiva)**


**ECONOMICITA'
DEI PERCORSI ASSISTENZIALI PROPRI**



L'impianto normativo attuale

Legge 6 marzo 1998, n. 40 (*Legge "Turco-Napolitano"*)
Disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero

Articoli sanitari: 32, 33 e 34


D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286
*Testo Unico delle disposizioni concernenti
la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero*

Articoli sanitari: 34, 35 e 36

D.P.R. 31 agosto 1999
Regolamento recante le norme d'attuazione del Testo Unico ...

Articoli sanitari: 42, 43 e 44

Circolare Ministro Sanità n°5 del 24 marzo 2000
Indicazioni applicative del Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n. 286



L'impianto normativo attuale

Legge 30 luglio 2002, n. 189
(Legge "Bossi-Fini")

Modifica alla normativa in materia di immigrazione e di asilo

NON MODIFICA ARTICOLI SULLA SANITA'

D.P.R. 18 ottobre 2004, n. 334

Regolamento recante le norme d'attuazione del Testo Unico ...

Articoli sanitari: 39 e 40



La Programmazione sanitaria nazionale

DPR 23 luglio 1998, n. 286

Approvazione del Piano sanitario nazionale per il triennio 1998-2000

Obiettivo IV - Rafforzare la tutela dei soggetti deboli: stranieri immigrati
Tra gli adempimenti prioritari: Progetto obiettivo Salute degli immigrati

DPR 23 maggio 2003, n. 95

Approvazione del Piano sanitario nazionale per il triennio 2003-2005

Parte seconda, obiettivi generali: *6.6 La salute degli immigrati*

DPR 30 marzo 2001

Approvazione documento programmatico relativo alla politica dell'immigrazione

Capitolo 4: politiche di integrazione. Salute

DOCUMENTO PROGRAMMATICO 2004-2006

S.O. n. 128 della G.U. n. 169 del 22 luglio 2005

PIANO SANITARIO NAZIONALE 2006-2008

S.O. della G.U. n. 149 del 17 giugno 2006



Sdoganamento e certezza del diritto all'assistenza

L'impianto normativo attuale

È stato costruito un corpo giuridico coerente e moderno con una chiara volontà di **inclusione ordinaria** degli stranieri nel sistema di tutela della salute di tutti i cittadini e di **intercettare il bisogno e la domanda** di salute anche dei soggetti ai margini del sistema.

tuttavia esistono alcuni ambiti di ambiguità interpretativa



Testo Unico - Regolamento d'Attuazione - Circolare Ministeriale

D.Lgs. 25 luglio '98, n°286 - D.P.R. 31 agosto '99, n°394 - n°5 del 24 marzo '00

Principali indicazioni previste

**Inclusione nel "sistema salute"
dei cittadini stranieri regolarmente soggiornanti**

**Estensione obbligatorietà di iscrizione al S.S.N.
e previsione di copertura sanitaria
per tutti gli stranieri presenti sul territorio**

teoricamente: circa 94% iscritti obbligatoriamente + 4% iscritti facoltativamente

Superamento temporaneità iscrizione al S.S.N.

validità dell'iscrizione anche in corso di rinnovo permesso di soggiorno

Eliminazione requisito della residenza per l'iscrivibilità al S.S.N.

Parità di diritti e doveri

ad es.: equiparazione dei disoccupati stranieri a quelli italiani



assistenza agli stranieri iscritti al SSN

gli stranieri che non rientrano nelle categorie iscritte
obbligatoriamente **sono tenuti ad assicurarsi**

contro il rischio di malattia, infortunio e maternità

or

con polizza con istituto assicurativo italiano o estero

or

iscrizione volontaria al SSN

*es: residenza elettiva, studenti, persone alla pari, motivi
religiosi, ...*

a pagamento con tariffe diversificate

€ 149,77 studenti - € 219,49 persone alla pari

se con familiari a carico € 387,34

VALE UN ANNO SOLARE 1 GENNAIO -31 DICEMBRE



assistenza agli stranieri non iscritti al SSN

Stranieri non iscritti obbligatoriamente o facoltativamente al SSN (es. turisti o chi ha permessi di breve durata) pagano tariffe intere delle prestazioni sanitarie



Testo Unico - Regolamento d'Attuazione - Circolare Ministeriale

D.Lgs. 25 luglio '98, n°286 - D.P.R. 31 agosto '99, n°394 - n°5 del 24 marzo '00

Principali indicazioni previste

**Ampliamento delle garanzie di assistenza per gli
Stranieri Temporaneamente Presenti
(irregolari e clandestini)**

Garanzia di cure ospedaliere e ambulatoriali per urgenze,
malattie essenziali, medicina preventiva e riabilitativa

Particolare tutela per donne e minori

Attenzione alle malattie infettive ed alla profilassi internazionale

Divieto di segnalazione all'autorità prefettizia dell'irregolare
che ha usufruito di una prestazione sanitaria



assistenza agli stranieri non iscritti al SSN

per cure urgenti si intendono le cure che non possono essere differite senza pericolo per la vita o danno per la salute della persona;

per cure essenziali si intendono le prestazioni sanitarie, diagnostiche e terapeutiche, relative a patologie non pericolose nell'immediato e nel breve termine, ma che nel tempo potrebbero determinare maggiore danno alla salute o rischi per la vita (complicanze, cronicizzazioni o aggravamenti).



Testo Unico - Regolamento d'Attuazione - Circolare Ministeriale

D.Lgs. 25 luglio '98, n°286 - D.P.R. 31 agosto '99, n°394 - n°5 del 24 marzo '00

Principali indicazioni previste

Pianificazione degli ingressi per cure mediche

**Trasferimento deciso individualmente a carico
dell'assistito o di sponsor**

**Trasferimento in Italia per cure in ambito di interventi
umanitari statali a carico del Ministero della salute**

**Trasferimento in Italia per cure in ambito di programmi
umanitari regionali a carico della parte dedicata del Fondo
sanitario nazionale**



I neocomunitari

- La non previsione dell'impatto
- La superficialità nella tempistica
- Gli errori nel metodo
- I problemi nel merito

3 agosto 2007

**Circolare Ministero salute
Applicazione direttiva 38
del 2004 e Dlgs 30 del 2007**

- Con iscrizione anagrafica lavoro, motivi familiari, soggiorno permanente

ISCRIZIONE OBBLIGATORIA

- Con iscrizione anagrafica per studio o in possesso adeguati mezzi economici

ASSICURAZIONE PRIVATA

**STP temporaneo fino al
31.12.2007**

Pagamento cure, ivg, parti non urgenti



Ministero della Salute

Dipartimento della Prevenzione e della Comunicazione
Direzione Generale per i rapporti con l'Unione Europea
e per i Rapporti Internazionali

- Ufficio II -

Protocollo **DG RUERI/II/ 12712 /I.3.b**

ROMA, 3 agosto 2007

Assessorati Regionali alla Sanità
Loro Sedi

Assessorati Provinciali alla Sanità
delle Province Autonome di
Trento e Bolzano
Loro Sedi

SASN Napoli
Via San Nicola Alla Dogana 9
80133 NAPOLI

SASN Genova
Via Antonio Cantore 3
16149 GENOVA

e. p.c.

Ministero dell'Interno
Dipartimento per gli Affari
Interni e territoriali
Direzione Centrale Servizi
demografici
Piazza del Viminale
00100 ROMA
michela.lattarulo@interno.it

Oggetto: Diritto di soggiorno per i cittadini comunitari- direttiva 38/2004 e Dlgs 3 febbraio 2007 n. 30

Come è noto, dall'11 aprile u.s., è entrato in vigore il D.lgs 3 febbraio 2007 di recepimento della direttiva comunitaria 38/2004 concernente il diritto di libera circolazione e di soggiorno dei cittadini dell'Unione Europea e dei loro familiari.

Detta direttiva, nel riconoscere il diritto di soggiorno, distingue tra soggiorno per periodi inferiori ai tre mesi e soggiorno per periodi superiori a tre mesi, individuando, in questo ultimo caso, le categorie di soggetti e i relativi presupposti ed adempimenti necessari al fine di richiedere la prevista iscrizione anagrafica. Le disposizioni recate dalla direttiva, inoltre, contengono precise prescrizioni in materia di assistenza sanitaria, nel senso che impongono al cittadino europeo puntuali adempimenti nel caso di soggiorno superiore ai tre mesi.



Lettera predisposta dall'Associazione Studi Giuridici l'Immigrazione (ASGI) con l'adesione della Società Italiana di Medicina delle Migrazioni

gennaio 2008

- Ministro della Salute
- Ministro dell'Interno
- Ministro della Solidarietà sociale
- Ministro per i Diritti e le pari opportunità
- Ministro per le Politiche per la famiglia
- Ministro per gli Affari Esteri
- Ministro per le Politiche europee

21 Gennaio 2008

Oggetto: Accesso all'assistenza sanitaria per i cittadini comunitari

Egredi Ministri,

con la presente, intendiamo sollecitare l'attenzione e risolvere la grave problematica dell'esclusione di una categoria di cittadini comunitari - esclusione e conseguenze rispetto alla tutela della salute - in alcuni profili in contrasto con i principi della Costituzione.

Ci riferiamo, in primo luogo, alla grave problematica essenziale e alle prestazioni concernenti la tutela della gravidanza volontaria di gravidanza per i cittadini in Italia ma privi dei requisiti che integrano il lavoro, o ricorrenza di risorse insufficienti e di sussidio. In secondo luogo, chiediamo che venga evitato l'esclusione dall'iscrizione al Servizio Sanitario di cittadini comunitari che, pur essendo privi del soggiorno, sono maritabili di particolari nazionalità (rumanesi, polacchi, bulgari) o vittime di tratta o grave sfruttamento. I cittadini comunitari titolari del diritto di soggiorno possono disporre del diritto di soggiorno in Italia, con i requisiti previsti dal Ministero della Salute e con i requisiti ammessi all'iscrizione al SSN.

Gruppo di collegamento Immigrazione e Salute Lazio

- Area Sanitaria per Immigrati e Zingari Caritas Roma
- Ambulatorio Medico Comunità di S. Egidio Centro Vaticano
- Solidarietà Vincenziana
- Associazione Centro Adulti Italia
- Casa dei GDS Sociali
- Associazione Fingello Casa Verde
- Ambulatorio per Immigrati
- Servizio di Medicina Sociale e delle Migrazioni
- Medico onorario la donna Gruppo Viale Angelico
- Centro di Aiuto Caritas Arcidiocesi Gioia
- ACGERS: Associazione Cooperazione Internazionale Studi e Lavoro
- Medici del Mondo (ex centro-est)
- Associazione Kim entas
- Gruppo onlus
- Gruppo onlus
- Soluzioni onlus
- Caritas - Diocesi del mondo
- Alfabeto
- Fondazione Centro Adulti Italia (Associazione per la Ricerca Sociale)
- Istituto Italiano di Igiene Mente Transculturale
- Società Italiana di Psichiatria Multiculturale delle Migrazioni
- Servizio Psico Sociale Caritas
- Cooperativa AGRIS
- Cooperativa Spemance
- Vita Psico Sociale
- Gruppo Cooperazione Sociale
- Gruppo Cooperazione Sociale
- Comitato Regionale Lazio
- Consiglio Italiano per i Rifugiati
- "Tutela della salute dei migranti"
- Azienda USL Per A
- Azienda USL Per B
- Dipartimento Malattie Infettive Azienda USL Per C
- Azienda USL Per D
- Servizio di Medicina Internistica Azienda USL Per E
- Area Prevenzione Consociata e Responsabilità Tutela Sanitaria della Malattia Acquisita USL Per F
- Dipartimento di Medicina Preventiva Azienda USL Per G
- Azienda USL Per H
- U.O. Malattie Apparato Respiratorio Ospedale A.C. Cattari di Rocca Priora Azienda USL Per I
- Dipartimento O.S.D Azienda USL Prosecco
- S.C. Organizzazione e Gestione Congregazione Sanitaria Immigrati Azienda USL Latina
- Azienda USL Viterbo
- Ambulatorio di Medicina dell'Immigrazione Ospedale di Castello del Lazio Azienda USL Roma
- Servizio Complesso Medicina Prim. Migrazioni - Ospedale S. Gerardo
- Ufficio Stranieri - Policlino Umberto I
- Centro Alcolologico di riferimento regionale Azienda Ospedaliera S. Carlo - Forlani
- Servizio Psichiatrico e Psichiatrico SIA Enologica - U.C.S.C.
- Unità Clinica Psichiatrica U.C.S.C. Ambulatorio di Psichiatria
- Centro per la gestione medico per il Lazio
- Ufficio Immigrazione Ospedale di Roma
- Ufficio Immigrazione Provincia di Roma



Società Italiana di Medicina delle Migrazioni Gr.I.S. Lazio

ROMA, 15 febbraio 2008

Ilmo Dr. Alessandro Corraoni
Direzione Regionale Programmazione Sanitaria,
Politiche della Prevenzione e Sicurezza sul Lavoro,
Via 06-51094978 - mail: aacorraoni@regione.lazio.it

Oggetto: richiesta di provvedimento regionale urgente per la tutela della salute dei cittadini neocomunitari

Come operatori della Aziende sanitarie della Regione Lazio, del volontariato e del privato sociale (riuniti nel GrIS Lazio), vogliamo segnalare la grave situazione che si è venuta a creare a causa dell'impossibilità di dare assistenza attraverso il SSR a donne e uomini in particolare della Romania, Bulgaria e Polonia che, a seguito della Circolare del 3 agosto 2007 dal titolo "Diritto di soggiorno dei cittadini neocomunitari" (prot. DGRUEI/II/12712 11.3.b) e ripresa della Regione Lazio con circolare del 6 settembre 2007 (prot. 94287/43/06), non possono usufruire delle prestazioni sanitarie in forma gratuita (o comunque equiparate ai cittadini italiani).

In particolare si segnala l'esclusione di quella parte della popolazione in condizione di maggiore fragilità sociale (minori, donne incinte o puerpere, persone per le quali sussistono motivi umanitari, vittime di tratta o grave sfruttamento anche in ambito lavorativo, rom ...). Infatti per queste persone non sussistono le condizioni definite dai suddetti provvedimenti e di fatto sono individui esclusi da ogni percorso assistenziale. Noi operatori stiamo rilevando che sta aumentando il ricorso ad aborti clandestini e l'accesso al PS per complicità di questi; stanno aumentando i ricoveri di neonati con problemi di salute esiti di gravidanze non adeguatamente controllate; sono segnalati parti "domiciliari" in campi nomadi; parti in ospedale senza nessun controllo in gravidanza; gravi esiti sulla salute in adulti che hanno forzatamente trascurato il controllo di patologie croniche; per non citare gli esiti dei quotidiani incidenti sul lavoro di cui siamo informati dai "media", che spesso non vengono adeguatamente curati. Paradossalmente, abbiamo assistito come, l'essere divenuti comunitari, abbia, proprio per quella parte della popolazione più debole, ridotto la garanzia della tutela sanitaria costituzionalmente riconosciuta rispetto alla condizione precedente di immigrati extracomunitari irregolari.

Per tale motivo chiediamo alla regione Lazio, un provvedimento urgente analogamente a quanto fatto da alcune regioni Italiane (vedi in particolare Marche e Piemonte) per garantire la tutela della salute almeno come previsto dalla normativa in vigore per i cittadini extracomunitari non in regola con le norme dell'ingresso e del soggiorno.

Qualora lo ritenesse necessario rimaniamo a disposizione per un eventuale incontro.

Ringraziando per l'attenzione, inviamo vivissimi saluti.

Per il Gruppo di Collegamento Regionale Immigrazione e Salute
Dr. Filippo Ginolfo

Azione di denuncia, pressione, proposta per il diritto all'assistenza per i comunitari in condizione di fragilità sociale (rumeni, polacchi e bulgari)

2006

2008

19 febbraio 2008

**Nota informativa Ministero salute
Precisazioni concernenti assistenza
sanitaria ai cittadini comunitari dimoranti
in Italia**

- ***Si ribadisce*** la competenza regionale per l'assistenza sanitaria
- ***Si ribadisce*** che i comunitari non "coperti" (team - iscrizione SSR - assicurazione) hanno diritto a cure indifferibili ed urgenti (comprese cure minori, maternità ed ivg), profilassi, diagnosi e cura malattie infettive



Ministero della Salute

Dipartimento della Prevenzione e della Comunicazione
Direzione Generale per i rapporti con l'Unione Europea
e per i Rapporti Internazionali

- Ufficio II -

Protocollo DG RUERI/3152/P/L3.b/1

ROMA, 19 febbraio 2008

Agli Assessorati Regionali alla Sanità
Loro Sedi

Agli Assessorati Provinciali alla Sanità
delle Province Autonome di
Trento e Bolzano

Loro Sedi

SASN Napoli

Via San Nicola Alla Dogana 9

80133 NAPOLI

SASN Genova

Via Antonio Centuro 3

16149 GENOVA

Oggetto: Precisazioni concernenti l'assistenza sanitaria ai cittadini comunitari dimoranti in Italia

Con nota informativa del 3 agosto 2007, lo scrivente Ministero, nel fornire alcune indicazioni in merito all'assistenza sanitaria e all'iscrizione al SSN dei cittadini comunitari, in applicazione del Decreto Legislativo 3 febbraio 2007, n. 30, che recepisce nell'ordinamento italiano la Direttiva 2004/38 (relativa alla libera circolazione ed al diritto di soggiorno dei cittadini comunitari in uno Stato membro), ribadiva la proroga per tutto l'anno 2007 del codice STP per i cittadini neocomunitari, che ne erano già in possesso al 31 dicembre 2006 e che erano privi di coperture sanitarie, e raccomandava alle regioni di assicurare le prestazioni urgenti ed indifferibili a coloro che ne facessero richiesta, anche se privi di copertura sanitaria e del codice STP, tenendo una contabilità separata.

Nel 2008 è venuta a cessare la proroga e si presenta la problematica concernente quei cittadini, soprattutto neocomunitari, che si trovano sul territorio dello Stato, non risultano assistiti dagli Stati di provenienza e non hanno i requisiti per l'iscrizione al SSN. Problematica recepita da due recenti circolari rispettivamente della Regione Marche (prot. 13/07/Sal/as in data 4 gennaio 2008) e della Regione Piemonte (prot. 822/DA 2009 in data 09/01/2008) con le quali sono state fornite indicazioni relative alle modalità di assistenza sanitaria ai cittadini neocomunitari non iscrivibili al SSN.

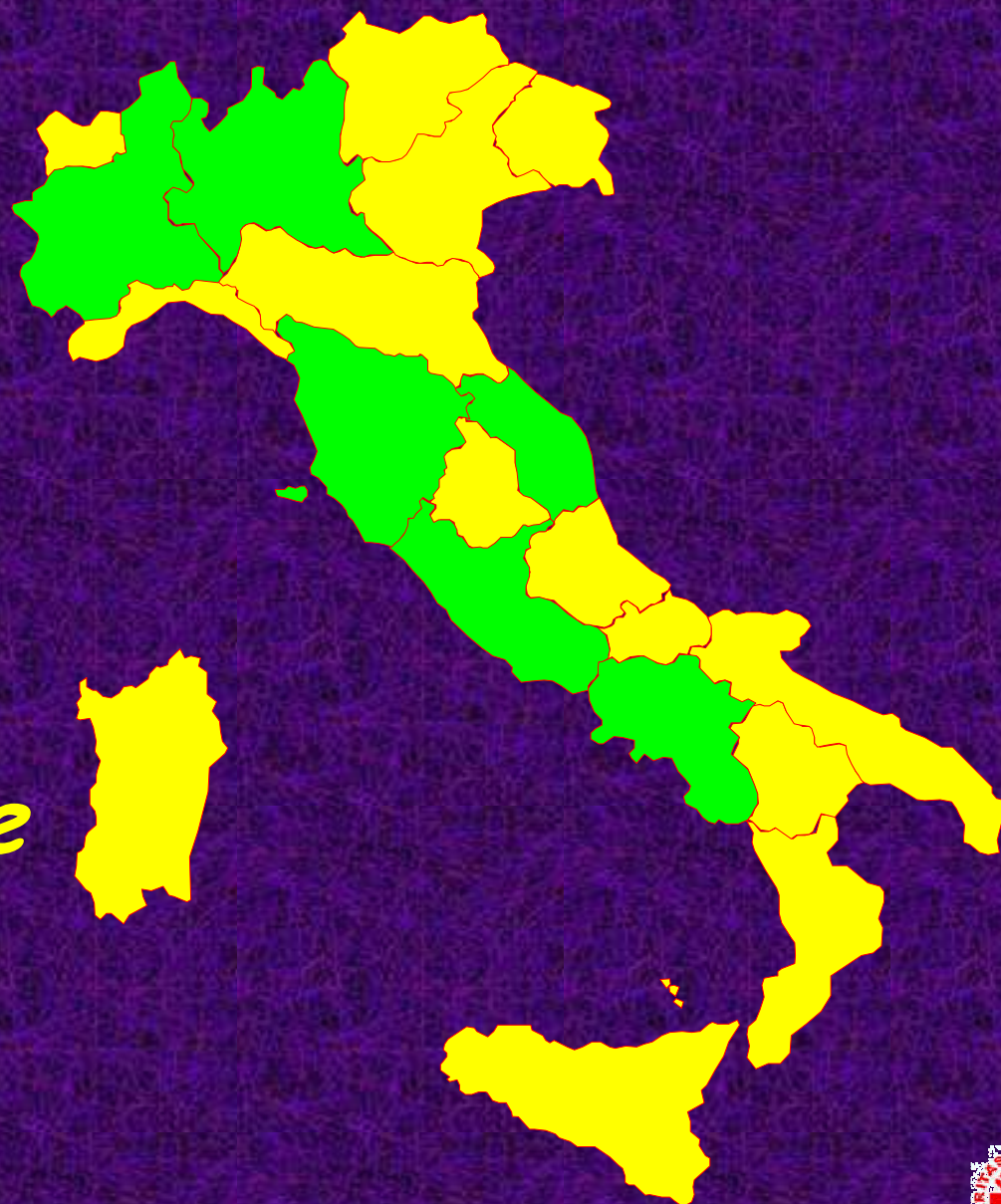
Osservatorio sulle Politiche sanitarie locali per immigrati e zingari

Impostazione inclusiva
Assistenza sanitaria
comunitari in condizione di
fragilità sociale

*Garanzia prestazioni
essenziali ai sensi
art. 1, comma 2 286/98*

*Nuovo codice regionale
ENI*

Iscrizione volontaria



Osservatorio sulle Politiche sanitarie locali per immigrati e zingari

Impostazione inclusiva
Assistenza sanitaria
comunitari in condizione di
fragilità sociale

Garanzia prestazioni
essenziali ai sensi
art. 1, comma 2 286/98

Nuovo codice
regionale ENI

Iscrizione volontaria

REGIONE MARCHE

GIUNTA REGIONALE
Profilo N. 18/07/sal/ass
Ancona il 4 gennaio 2008

Direttore Generale ASUR Marche
Direttori Zone Territoriali - ASUR Marche
Direttore Assistenza Ospedaliere

S.P.C.
Responsabili Distretto
Medici Assistenti STP

OGGETTO: applicazione della comunicazione del Ministero della Salute del 3 agosto 2007 (informativa alla Regione) avere ad oggetto "diritto di soggiorno per cittadini comunitari - direttiva 2004/2004 e Dlg. 3 febbraio 2007".

La comunicazione del Ministero della Salute (di seguito "1") del 3 agosto 2007 è stata in oggetto il "diritto di soggiorno dei cittadini comunitari", richiamando il D.Lgs. 28 febbraio 2007, e spiega la condizione richiesta ai cittadini comunitari per l'ottenimento dell'iscrizione sanitaria e successivamente il suo conferimento successivamente all'iscrizione al SSN e per l'accesso alla cura sanitaria.

Viene in particolare chiarito che "per un periodo più ristretto e nei mesi i cittadini UE hanno diritto di soggiorno senza alcuna condizione e formalità salvo il possesso di un documento di identità valido per 18 mesi".

Inoltre, sono indicate le procedure sanitarie previste dallo Stato della Unione europea di assistenza sanitaria (TEAM), riepilogate nel paese di provenienza, senza che i lavoratori stagionali con regolare contratto di lavoro ed i titolari di contratto TSP con validità transitoria.

Per periodi superiori a sei mesi, si va per l'iscrizione al SSN che per l'iscrizione sanitaria stagionale, e successivamente al quarto previsto dalla comunicazione del ministero della salute del 3 agosto 2007 con oggetto "diritto di soggiorno per i cittadini comunitari - direttiva 2004/2004 e Dlg. 3 febbraio 2007" e 30' riportate per intero in allegato 1.

1. Iscrizione obbligatoria al SSN e prova di pagamento con i cittadini italiani

Hanno diritto i cittadini comunitari residenti qualora non abbiano già titolo a tale iscrizione quali portatori dei medesimi contributi previsti dal Regolamento CEE 1408/71 (o quanto: modelli E106, E111, E113, ecc.).

Requisiti per l'iscrizione:

- Permesso di soggiorno o carta di soggiorno o situazione di regolare soggiorno;
- Assicurazione di residenza;
- Autodichiarazione del possesso di codice fiscale.

REGIONE PIEMONTE

ASSESSORATO TUTELA DELLA SALUTE e SANITA'
sistema.demio@regione.piemonte.it

Il Direttore
Data: 09.01.2008
Proc. n. 822/DA2008

Al Direttore Generali
Al Responsabile di Presidio ospedaliero
Al Direttore dei Distretti Sanitari
Al Fascicolo dei Centri STP
Allo Assessorato Sanitario Innovativo

Al Presidio:
Assistenti, Consulenze, Centri di Cura
Cesidi, Sala Veterinaria Comunale
All'Istituto Anatomico di Pinerolle
Alla Fondazione Salvatore Mengoni di Varso
Al Centro Ortopedico di quadrone di Omegna

Al Legale Rappresentante
Cura di cure primarie provincialmente / definitivamente accreditate

Al Legale Rappresentante
Struttura sanitaria ambulatoriale privata provincialmente / definitivamente accreditata

Al Ministero della Salute
Direzione Generale per i rapporti con l'UE e per i rapporti internazionali
Dipartimento della prevenzione e della comunicazione
c/o dott. M. Paola Di Martino

Al C.S.I. Piemonte

LOGO SISP

OGGETTO: Assistenza sanitaria ai cittadini non comunitari residenti in Italia - Disposizioni.

Si fa seguito alle precedenti note circolate presso n. 1022/DIR del 02.03.2007, n. 1422/DIR del 14.02.2007, n. 1572/DIR del 19.04.2007, n. 1792/DIR del 14.04.2007, n. 1794/DIR del 29.3 del 30.08.2007 in merito all'ingresso nell'Unione Europea della Romania e della Bulgaria secondo gli art. 10, 11, le seguenti istruzioni indicative:

Così come dal Ministero della Salute prot. n. DGR/URSP/210113 del 13.02.2007 è stata prevista la possibilità di proroga per tutto l'anno 2007 l'utilizzo del codice STP per cura urgente ed essenziale, secondo quanto previsto per tutti i cittadini comunitari, non solo i quali, che da un anno già

10122 TORINO Corso Regina Margherita, 155 bis
Telefono: 011/2629012

REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 03-03-2008 (punto N. 14)

Delibera N. 152 del 03-03-2008

Propositore
ENRICO ROSSI

DIREZIONE GENERALE DIRITTO ALLA SALUTE E POLITICHE DI SOLIDARIETA'

Pubblicita'/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (PUBBLICITA')
Direttore Responsabile: Vito Dal Martino
Edizione: Francesco Longo

OGGETTO:
D.Lgs. N. 71/2007 Assistenza sanitaria per cittadini di paesi non comunitari. Protezione per l'anno 2008.

Presenzi:
CLAUDIO MARTINI ANNA RITA BRAMERINI AMBROGIO BRENTA
SUSANNA CESINI RICCARDO CONTI AGOSTINO FRAGAGLI
FERENCIO GELLI ENRICO ROSSI GIANNI SALLADONNI
GIANFRANCESCO GINCONINI MASSIMO FOSCHI GIUSEPPE BERTALONCI
EUGENIO BARONDI MARCO BETTI PAOLO COCCHI

PRESENTI PER CONTRASSEGNO:
Dimitrios Karakostas
ELEONORA CARRARA ROLOFFO ECONOMICO
Note:

REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 03-03-2008 (punto N. 14)

Delibera N. 152 del 03-03-2008

Propositore
ENRICO ROSSI

DIREZIONE GENERALE DIRITTO ALLA SALUTE E POLITICHE DI SOLIDARIETA'

Pubblicita'/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (PUBBLICITA')
Direttore Responsabile: Vito Dal Martino
Edizione: Francesco Longo

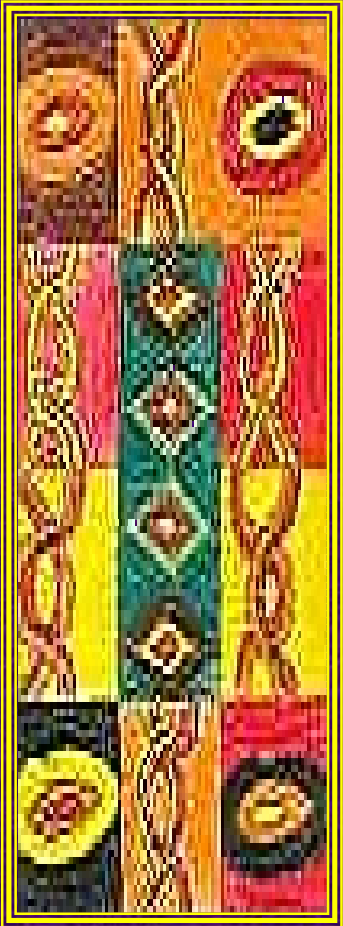
OGGETTO:
D.Lgs. N. 71/2007 Assistenza sanitaria per cittadini di paesi non comunitari. Protezione per l'anno 2008.

Presenzi:
CLAUDIO MARTINI ANNA RITA BRAMERINI AMBROGIO BRENTA
SUSANNA CESINI RICCARDO CONTI AGOSTINO FRAGAGLI
FERENCIO GELLI ENRICO ROSSI GIANNI SALLADONNI
GIANFRANCESCO GINCONINI MASSIMO FOSCHI GIUSEPPE BERTALONCI
EUGENIO BARONDI MARCO BETTI PAOLO COCCHI

PRESENTI PER CONTRASSEGNO:
Dimitrios Karakostas
ELEONORA CARRARA ROLOFFO ECONOMICO
Note:



immigrazione



Normativa sanitaria in tema d'immigrazione

ESERCITAZIONE

a cura della Società Italiana di Medicina delle Migrazioni
e dell'Area sanitaria della Caritas di Roma



Gheorghe, Milan, Ibram, Nora, Marjia, il dr. Rossi,
Safia, Fatima, Pedro, Cjun Ha ...
si presentano con alcuni problemi sanitari ...

Hanno diritto alle prestazioni sanitarie che richiedono?

Quali informazioni dovete richiedere per orientare al meglio?

Come vi dovete comportare?



Gheorghe, Milan,

Ibram, Nora, Marjia,

il dr. Rossi, Safia,

Fatima, Pedro, Cjun Ha



Per maggiori informazioni e approfondimenti (anche operativi):

- Area sanitaria Caritas di Roma
 - Società italiana di Medicina delle Migrazioni
 - Corso Base di Medicina delle Migrazioni
 - Master di Medicina delle Emarginazioni, Migrazioni e Povertà
-

Area sanitaria Caritas Roma

Via Marsala, 103 - 00185 Roma

Tel. 06.4454791 - fax 06.4457095

e mail: salvatore.geraci@caritasroma.it

www.caritasroma.it

